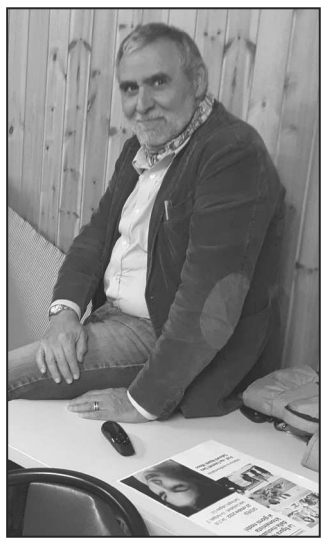
Eventi culturali a Sant'Angelo con Proloco CET

A fine novembre si è concluso il ciclo d'arte "5 grandi artisti per 5 capolavori" tenuto dal professor Walter Pazzaia, organizzato dalla Proloco CET con il patrocinio della Provincia di Lodi. Gli incontri, avviati a settembre, con cadenza quindicinale, hanno avuto un ottimo riscontro di pubblico; le serate con una frequenza media di circa di ottanta persone per volta con punte di novanta unità, sono state seguite con interesse e coinvolgimento, si stima che nel corso delle serate circa 130 persone abbiano seguito almeno un appuntamento.

Pienamente soddisfatti gli organizzatori per l'ottimo risultato di questa prima serie. Infatti, la Proloco CET, sorta nel 2017 per volontà dell'amministrazione Villa e rimasta ferma per qualche anno per disguidi e la pandemia, ha visto la sua ripresa in autunno 2022, per volontà di alcuni cittadini, i quali ritengono necessiti in città un'associazione che possa promuovere iniziative "a favore del luogo" e si attivino momenti di cultura, promozione e valorizzazione del proprio territorio e del proprio paese. Il presidente pro tempore Antonio Volpi ed alcuni collaboratori hanno ufficializzato l'avvio di varie iniziative, tra queste il ciclo d'arte appena concluso, curato da Ombretta Altrocchi, e il cineforum.

Quest'ultimo promosso da Lorenzo Midali con la supervisione di Don Nicola Fraschini, si tiene presso la sala teatro dell'oratorio San Luigi il secondo lunedì del mese ed ha già visto la proiezione di due film dal tema solidaristico. La presenza per il primo incontro è stata discreta, meno partecipato il secondo. La promozione, la diffusione e la valorizzazione della cultura cinematografica e audiovisiva, la discussione finale in gruppo sono solo alcuni degli obiettivi di questo progetto.



Professor Walter Pazzaia

Il programma della Proloco CET comprenderà una piccola sorpresa all'insegna della nostra tradizione per la vigilia di Natale. Con l'anno nuovo riprenderanno le attività con un progetto musicale diretto dal Corpo bandistico Santa Cecilia, sotto la guida di Letizia Vitaloni.

La campagna di tesseramento prosegue, attualmente gli iscritti sono circa una quarantina e l'obiettivo è di arrivare a costituire il nuovo direttivo per la fine dell'estate 2023. Preme anche sottolineare che questa associazione si è mossa in totale trasparenza sin dalla sua ripresa, pensando realmente di riattivare un contenitore preesistente e dare slancio a proposte, idee e progetti provenienti da liberi cittadini.

Rosita Sali

Romeo e Giulietta: su Radio Sant'Angelo la celebre storia d'amore in dialetto santangiolino

di *Giancarlo Belloni*

Uno strepitoso Angelo Gallorini ha divertito gli amanti del dialetto barasino con il suo libero adattamento della celebre commedia Romeo e Giulietta di William Shakespeare, della quale alcune scene, ma mai l'opera nella sua completezza, si erano già potute gustare in qualche rappresentazione della Compagnia del dialetto barasino.

Ora, grazie alla collaborazione con Giancarlo Saletta che ne ha curato la regia tecnica, Angelo Gallorini ha potuto presentare su Radio Sant'Angelo la "sua" Romeo e Giulietta in versione podcast, un vero poema dialettale realizzato tutto in rima!

Si tratta di un adattamento radiofonico in undici puntate nel quale la storia si dipana come su un palcoscenico vero e proprio, con dialoghi serrati fra i vari personaggi che ci narrano la tragica vicenda di Romeo e Giulietta figli di due famiglie veronesi rivali, i Montecchi e i Capuleti.

Tanti sono i personaggi da interpretare in questa rappresentazione che nel teatro elisabettiano veniva recitata da soli uomini, anche per i ruoli femminili.

Qui si va oltre: a recitare tutti i ruoli è un solo uomo, il funambolico Angelo Gallorini, che grazie alla sapiente regia riesce a giocare con la voce rendendo credibili i personaggi e chiaro il dipanarsi della vicenda scenica.

Una vicenda che, si può immaginare, ci porta in un mondo parallelo rispetto alla storia originale, nella quale i caratteri dei personaggi alleggeriscono, per quanto possibile, il lato tragico dei fatti raccontati. Così Giulietta, che in Shakespeare emerge per la sua forza d'animo, qui spicca per il suo vorace appetito. E la sua balia, la nutrice, è così ben delineata nelle sue espressioni dialettali e nella sua saggezza popolare da sembrare uscita da qualche nostra corte, una vera barasina DOC!

L'idea dell'autore è di portare questo lavoro sui palcoscenici lodigiani dove, ne siamo sicuri, riscuoterà un successo almeno pari a quello ottenuto dalla versione barasina dei Promessi Sposi, dello stesso autore.

Continua così il percorso di Angelo Gallorini quale degno erede di Achille Mascheroni, maestro nel tenere viva la nostra cultura.

Per ascoltare Romeo e Giulietta serve un PC o un cellulare: andate sul sito facebook di Radio Sant'Angelo oppure scaricate da App Store o Play Store la app *Spreaker* dove troverete tutte le puntate.

LAUREA

Il giorno 4 novembre 2022 presso l'Università di Pavia, **Greta Bellani** ha conseguito la laurea in "Tecnico di Laboratorio Biomedico" discutendo la tesi dal titolo *"Evoluzione delle metodiche per la tipizzazione HLA ad alta risoluzione: dalla PCR con primers sequenza specifici al sequenziamento di nuova generazione"* con 110 e lode.

Alla nostra Dottoressa vanno i migliori auguri per un brillante futuro da papà, mamma, sorella, nonna e parenti.

Ricordi in bianco e nero

La fotografia, che ci viene gentilmente concessa dalla signora Margherita Bocchioli, ritrae un gruppo di parrocchiane sanrocchine nel cortile dei signori Savarè, poco prima dell'inizio della processione dal quartiere San Rocco alla Basilica, in occasione dei festeggiamenti per la Santa Cabrini. Nella foto, scattata il 15 luglio 1989, si riconoscono suor Davidica e suor Stefania delle suore di Maria Bambina, presenza importante fino a qualche anno fa e alcuni bambini con i caratteristici simboli della tradizione.

Effetto del cambiamento climatico

In bici con l'ora solare

di *Cristoforo Vecchietti*

Non avrei mai pensato di poter fare una passeggiata in bicicletta il primo giorno di ora solare (domenica 30 ottobre 2022).

Di solito ripongo in box la bicicletta alla fine di settembre, ma questa stagione (effetto del cambiamento climatico) ci sta riservando delle sorprese di cui godiamo, senza capire bene gli effetti. In ogni caso ho preso la bicicletta e mi sono spinto oltre il ponte carrabile del Lambro di Castiraga Vidardo, con l'intento di raggiungere Ca' dell'Acqua. Bel percorso ciclabile che si può fare anche partendo da Sant'Angelo Lodigiano, magari facendo un giro un po' più lungo e arrivando a Domodossola dalla circonvallazione. Sconsiglio, per ora, di raggiungere direttamente Vidardo, per ripercorrere il mio tragitto. Dopo aver visto il Lambro, che ancora risente di un calo delle acque, e passato un grande sbancamento di terreno arrivo a Domodossola, per l'occasione addobbata per Halloween, passo l'aereo di cartapesta riparato per l'inverno (Domodossola grazie a qualche suo abitante riserva sempre sorprese creative) e arrivo finalmente in una zona libera da costruzioni. Percorso davvero invitante, con poche automobili che lascia godere delle bellezze della campagna in autunno. Terra dai colori vivaci e campi ormai privi del raccolto che è già stato effettuato. In un campo restano degli strani, sperduti pennacchi lasciati indietro dagli agricoltori. Si arriva facilmente a Ca' dell'Acqua dove si può ammirare il mulino storico e prendere atto del disfacimento della Chiesetta, che tra l'altro conserva ancora uno smunto e quasi illeggibile cartello turistico. Peccato che la chiesetta datata 1300 versi in così cattivo stato di conservazione. Persa la porta d'ingresso, se non si fa attenzione ci si potrebbe passare davanti scambiandola per un rudere. L'esterno è avvinghiato dall'edera, l'erba si è ormai impadronita di tutti gli spazi, anche quelli della pavimentazione. Attento ai divieti mi affaccio solo sulla porta e non riesco a vedere se ci siano ancora tracce dell'affresco dedicato alla Madonna. Che peccato, ogni volta che passo sembra ce ne sia un pezzo in meno e tra qualche anno scomparirà nel nulla. L'ora è comunque solare e viene buio presto. C'è poco da fermarsi a riposare e contemplare ed è già tempo di pedalare per il ritorno. Resto attratto dalla grande scritta "COSMO" su una torretta di servizio. Un writer locale che ha colpito in tante altre zone del Lodigiano sempre con la stessa scritta. Chissà cosa vuole dirci. Forse è solo la sua firma o forse vuole dirci di guardare oltre? Ma ci sarà ancora poi? Le scritte appaiono da anni. Ritorno in paese e pedalo ancora fino al limite ciclistico. Ponticella bloccata. Sant'Angelo non si raggiunge se non sfidando camion e automobilisti spesso con il piede troppo pigiato sull'acceleratore. A quando il ripristino?

OVS
kids
Sant'Angelo Lodigiano
0371238848 Piazza della Libertà, 49 Sant'Angelo Lodigiano

Dott.ssa Alessia Altrocchi
Psicologa - Psicoterapeuta - Analista
• Effettua colloqui di valutazione psicologica, sostegno psicologico, counseling e psicoterapia
• Lavora con bambini, adolescenti, adulti e coppie
Riceve a:
- Sant'Angelo Lodigiano - Via San Martino, 8
- Lodi - Via Garibaldi, 69
www.psicologoaltrocchi.com - Cell.: 333/9936555

ELETTRICA S.N.C.
di ROSSETTI ANTONIO & MARIO
Viale Trieste, 13 - 26866 -
S. ANGELO LODIGIANO (LO)
Cod. Fisc. e Partita Iva 04829260969
Installazione impianti elettrici e tecnici civili ed industriali - Impianti antintrusione - Cancelli elettrici - Condizionatori - Antenne
Cell. 335/1029907 ANTONIO
Cell. 333/7973694 MARIO
e-mail: rossetti.elettrica@gmail.com